

**COMUNE DI PECETTO TORINESE**

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50****OGGETTO:****PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2022/2024 - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **venticinque** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Renato FILIPPA - Sindaco	Sì
2. Adriano PIZZO - Vice Sindaco	Sì
3. Guido CALLERI - Assessore	Sì
4. Paola VIVALDA - Assessore	Sì
5. Valentina PERELLO - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste in qualità di Segretario, la D.ssa Daniela SACCO.

Assume la Presidenza il Signor Renato FILIPPA nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8 e 9;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare, l'art. 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che, nel dare attuazione alla delega, ha introdotto modifiche alla legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013;

Considerato che le norme citate:

- si inquadrano nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione, che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione, accanto allo strumento della repressione della corruzione, in quanto, a fronte della pervasività del fenomeno, si è ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;
- delineano un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo, non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche, ma anche all'adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;
- individuano il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell'analisi del rischio corruttivo nei diversi settori e ambiti di competenza, quale necessaria integrazione del regime sanzionatorio stabilito dal codice penale, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;

Dato atto che:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 26.1.2016, ha approvato, in ossequio alla determinazione ANAC 12/2015, apposite linee guida;
- il decreto sindacale n. 1 del 01/02/2021 ha confermato, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Comunale, D.ssa Daniela Sacco, come da decreto di nomina sindacale n. 1 del giorno 08/01/2020 relativo al periodo di reggenza a scavalco della sede di segreteria comunale;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31.1.2014, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2015/2016, successivamente integrato con deliberazione n. 28 del 14.3.2014;

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 6 del 30.1.2015, con la quale veniva approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015/2016/2017 e n. 7 del 28.1.2016, relativa all'aggiornamento 2016/2017/2018;

Dato atto, inoltre, che il Piano Triennale della Trasparenza è stato approvato a partire dall'anno 2011 ed è stato aggiornato, annualmente, fino all'anno 2016;

Dato atto che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono più oggetto di un separato atto, ma sono diventate parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 9 del 24.1.2017, n. 4 del 23.1.2018 e n. 4 del 22.1.2019, con le quali si approvavano i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per i successivi trienni;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 15.1.2020, con la quale si confermava, per l'anno 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza vigente, come previsto dalla deliberazione ANAC n. 1074/2018, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione, e non essendo intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 24 del 9.3.2021, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2021-2023;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), le Pubbliche Amministrazioni trovano le necessarie indicazioni nel Piano Nazionale Anticorruzione, con il quale ANAC fissa le linee generali e coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamati i piani nazionali anticorruzione come segue:

- PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n. 72 dell'11 settembre 2013;
- aggiornamento 2015 al PNA, approvato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- aggiornamento 2017 al PNA, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- aggiornamento 2018 al PNA, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Dato atto che il Consiglio dell'ANAC, nella seduta del 21 luglio 2021, è intervenuto sul Piano Nazionale Anticorruzione e, in considerazione delle profonde e sistematiche riforme che interessano i settori cruciali del Paese, e primi tra essi quello della prevenzione della corruzione e quello dei contratti pubblici, ha ritenuto, per il momento, di limitarsi, rispetto all'aggiornamento del PNA 2019, a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale;

Dato atto che il Consiglio dell'ANAC, con deliberazione n. 1 del 12.1.2022, ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), è differito al 30 aprile 2022 e tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO;

Dato atto che, a partire dal 13 gennaio 2022, è stato pubblicato apposito avviso all'albo pretorio virtuale e sul sito web istituzionale per permettere a chiunque di presentare la proprie osservazioni e/o richieste di integrazione/modifiche rispetto al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Pecetto Torinese;

Dato atto che, entro il termine assegnato, non sono pervenute segnalazioni;

Ritenuto potersi procedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, come da documento allegato al presente provvedimento;

Dato atto che il testo è conforme alle deliberazioni dell'ANAC ad oggi in vigore, e richiama le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di validità ed anche con cadenza infrannuale;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- di approvare il *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT”*, relativo al triennio 2022-2024, composto dai seguenti documenti:

- a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a) Piano dei Rischi (allegato 1);
- b) Mappa della Trasparenza (allegato 2);

- di dare atto che, a partire dal 13 gennaio 2022, è stato pubblicato apposito avviso all'albo pretorio virtuale e sul sito web istituzionale per permettere a chiunque di presentare la proprie osservazioni e/o richieste di integrazione/modifiche rispetto al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Pecetto Torinese ma, entro il termine assegnato del 24.1.2022, non sono pervenute segnalazioni;

- di dare atto che il Piano è a scorrimento e può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di validità ed anche con cadenza infrannuale;

- di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari per la piena attuazione del citato Piano;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione *Amministrazione trasparente-Disposizioni generali-Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente-Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione*;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, tenuto conto del termine previsto per l'approvazione del presente piano (entro il 30/04/2022), l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Con voti unanimi e favorevoli,

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, tenuto conto del termine previsto per l'approvazione del presente piano (entro il 30/04/2022), l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to D.ssa Daniela SACCO
